

L'intervento per via ascellare che non lascia cicatrici è adatto a tutte

Pubblicato: Martedì 5 Dicembre 2006

 Ogni anno sono oltre 22 mila le italiane che decidono di sottoporsi a un intervento di ingrandimento del seno, soprattutto giovani ragazze che sognano sempre di più misure da *pin up*.

Per tutte queste donne desiderose di avere un décolleté generoso c'è una novità: una nuova tecnica chirurgica che, a differenza delle procedure tradizionali, usa l'accesso ascellare per l'inserimento delle **protesi mammarie**, permettendo così di avere **un seno nuovo senza i segni visibili dell'operazione**. «È una tecnica innovativa, adatta a donne di tutte età, e attualmente si esegue in Italia solo in pochi centri», spiega il dottor Piero Di Rosa, Specialista in Chirurgia Plastica ed Estetica presso Charming Italia, struttura specializzata di Busto Arsizio (Va).

«**La nuova procedura è semplice, rapida e indolore**. Attraverso un'incisione di circa 4 centimetri nel cavo ascellare, il chirurgo inserisce la protesi usando un divaricatore a fibre ottiche, che garantisce una visione ottimale della zona trattata e permette la coagulazione dei vasi in caso di eventuali sanguinamenti. Viene applicato un unico punto di **sutura** che, una volta cicatrizzato, risulterà completamente invisibile.

L'intervento viene effettuato in modalità di *day surgery*, dura 30-45 minuti e viene eseguito in **anestesia** locale con leggera **sedazione**. Dopo qualche ora di osservazione è possibile già tornare a casa e riprendere le attività quotidiane. Non sono necessari drenaggi né medicazioni quotidiane, ma solo un reggiseno elasticizzato».

Ecco i vantaggi della nuova tecnica rispetto a quella tradizionale:

- **La zona al di sotto dell'ascella permette un facile accesso da parte del chirurgo** in quanto formata da un tessuto molto elastico, e lascia la pelle morbida una volta cicatrizzata.
- **L'accesso ascellare permette di inserire qualsiasi tipo di protesi**, anche quelle di grandi dimensioni.
- **Si evitano i disagi della tecnica classica**: l'incisione intorno all'**areola** o al solco, che provoca dolore e perdita di sensibilità al seno, la modificazione anatomica, permanente e irreversibile, dei tessuti, eventuali problemi di **cicatrizzazione** e la presenza della **cicatrice** esterna, visibile soprattutto nel periodo estivo.

Infine si è in grado di utilizzare delle protesi costruite con un **particolare tipo di silicone, altamente coesivo**, che non si rompe e si mantiene intatto nel tempo.

L'eventuale sostituzione delle protesi (su richiesta della paziente) può avvenire nel caso in cui il tessuto ghiandolare perda consistenza. Dopo i 40-50 anni, infatti, con il sopraggiungere della menopausa, il tessuto interno alla **ghiandola mammaria** viene progressivamente sostituito da tessuto grasso, che tende a cedere. Per sostituire la protesi è possibile utilizzare il medesimo accesso, senza provocare ulteriori incisioni.

Per ulteriori informazioni:

Charming Italia

Numero verde 800.58.29.60

via Castelfidardo, 19
21052 Busto Arsizio (Va)
tel. 0331 685065
www.charmingitalia.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it